



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POIC80800B: P. MASCAGNI

Scuole associate al codice principale:

POAA808007: P. MASCAGNI
POAA808018: PIETRO MASCAGNI
POAA808029: SAN PAOLO-IL PINO
POAA80803A: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO
POEE80801D: PIETRO MASCAGNI
POEE80802E: BORGONUOVO/BOCCHERINI
POEE80803G: VIRGINIA FROSINI
POMM80801C: BOGARDO BURICCHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in



alcuni anni di corso sono superiori. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo). La mancata ammissione alla classe successiva di alcuni studenti, verificatasi nell'ultimo triennio in ogni ordine di scuola, è stata determinata dalla mancata frequenza, sia in presenza sia a distanza, dei suddetti al percorso scolastico. Il dato relativo agli studenti trasferiti in uscita è legato agli studenti di origine cinese arrivati in corso d'anno che raggiungono i 15 anni e pertanto vengono indirizzati al CPIA in percorsi facilitati che evitino la dispersione scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare il livello degli esiti scolastici

TRAGUARDO

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivisitare il curricolo in verticale d'Istituto, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle competenze in uscita del profilo dello studente
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento per una didattica digitalizzata e costruita su nuovi approcci metodologici
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di personalizzare gli apprendimenti. Creare nuovi ambienti innovativi e digitalizzati per una didattica inclusiva
4. **Continuità e orientamento**
Rivisitare i processi orientativi, anche in continuità verticale, con gli istituti secondari di secondo grado e avviare una didattica orientativa nel curricolo d'istituto in continuità tra i tre differenti ordini di scuola
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi volti alla valorizzazione dei talenti e alle differenti abilità al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ridistribuire gli incarichi al fine di valorizzare le risorse umane ed implementare la formazione d'istituto verso tematiche di crescita professionale e innovazione. Favorire lo scambio di buone pratiche.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare momenti di condivisione con le famiglie e rafforzare i rapporti con gli enti istituzionali e territoriali al fine di promuovere concertazioni atte a garantire una piena messa in atto dei processi educativi e didattici nella scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare l'esito delle prove standardizzate

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi formativi volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica ed inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare i processi metodologico-didattici attraverso una rivisitazione degli ambienti di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Costruire un percorso condiviso di classi aperte per la scuola primaria e secondaria
4. **Continuità e orientamento**
Costruire percorsi in continuità con i diversi ordini di scuola
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attenzionare i processi organizzativi della scuola al fine di orientare lo studente al successo formativo, con la consapevolezza delle proprie potenzialità e l'accrescimento della sua motivazione ad apprendere.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare momenti di informazione e formazione per i docenti ed i dipartimenti nel campo della valutazione per una migliore efficacia delle azioni poste in essere con gli studenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare dei momenti di condivisione e di confronto con le famiglie e con gli enti del territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Implementare le competenze chiave europee

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivisitare il curricolo in verticale d'Istituto, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle competenze in uscita del profilo dello studente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi formativi volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica ed inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento per una didattica digitalizzata e costruita su nuovi approcci metodologici
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di personalizzare gli apprendimenti. Creare nuovi ambienti innovativi e digitalizzati per una didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Rivisitare i processi orientativi, anche in continuità verticale, con gli istituti secondari di secondo grado e avviare una didattica orientativa nel curricolo d'istituto in continuità tra i tre differenti ordini di scuola
6. **Continuità e orientamento**
Costruire percorsi in continuità con i diversi ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi volti alla valorizzazione dei talenti e alle differenti abilità al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attenzionare i processi organizzativi della scuola al fine di orientare lo studente al successo formativo, con la consapevolezza delle proprie potenzialità e l'accrescimento della sua motivazione ad apprendere.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare momenti di informazione e formazione per i docenti ed i dipartimenti nel campo della valutazione per una migliore efficacia delle azioni poste in essere con gli studenti
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare momenti di condivisione con le famiglie e rafforzare i rapporti con gli enti istituzionali e territoriali al fine di promuovere concertazioni atte a garantire una piena messa in



atto dei processi educativi e didattici nella scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola intende rafforzare il valore del successo formativo di tutti gli studenti, nessuno escluso, partendo dal rivisitare le macro-azioni di tipo gestionale, organizzativo e didattico al fine di raggiungere, in maniera oggettiva e quantificabile, le due priorità indicate nella volontà di raccordare i documenti strategici della scuola con il PNRR.